

U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Relazione di verifica sul raggiungimento degli obiettivi aziendali di salute e di programmazione economico – finanziaria relativi all'anno 2018.

Il presente documento si propone lo scopo di fornire primi elementi valutazione in ordine allo stato di raggiungimento degli obiettivi di salute e di programmazione economico finanziaria assegnati a quest'Azienda dalla Giunta Regionale di Basilicata con D.G.R. n. 190 del 9 marzo 2018.

Nello specifico il sistema degli obiettivi assegnati alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale della Basilicata ripropone lo stesso impianto programmatico avviato con la D.G.R. 167/2017, sia sotto il profilo strutturale che sotto quello delle logiche sottostanti, che recepisce i cambiamenti nel frattempo intervenuti a livello normativo oltre che nell'ambito dei sistemi di valutazione delle performance delle strutture sanitarie.

A tal riguardo la Regione Basilicata ha aderito ad un network di Regioni, coordinato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il cui scopo è fornire un sistema di valutazione della performance del sistema sanitario, attraverso il confronto di un set di indicatori, condivisi tra tutte le regioni aderenti al predetto network.

Il sistema degli obiettivi assegnati alle Aziende del SSR lucano per l'anno 2018 afferisce a 4 principali aree di risultato:

- Tutela della salute
- Performance organizzative e cliniche aziendali
- Gestione economico finanziaria
- Conseguimento di obiettivi strategici regionali

ed è articolato in 18 obiettivi per le Aziende Sanitarie Territoriali, misurati attraverso indicatori per ogni area di risultato e obiettivo.

Gli obiettivi hanno deliberatamente natura sintetica e non esaustiva dell'intero panel di indicatori che possono monitorare l'andamento delle Aziende Sanitarie della Regione.

Nel presente documento si utilizza la stessa articolazione espositiva adottata nell'impianto programmatico regionale, riproponendo in maniera schematica lo stesso ordine sequenziale degli indicatori predefiniti, per ciascuno dei quali si fornisce specifica valutazione in ordine allo stato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati.

SINTESI DEL BILANCIO E RELAZIONE SUL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ECONOMICI – FINANZIARI

L'esercizio 2018 dell'ASM - Azienda Sanitaria Locale di Matera sotto il profilo economico si è chiuso evidenziando un utile pari a circa 1,145 milioni di euro, che conferma, per il sesto anno consecutivo il pieno raggiungimento dell'equilibrio di gestione, consolidando quell'inversione di tendenza rispetto al passato, avviata nel 2013 e proseguita per il 2014, 2015 e 2016, che ha consentito la tenuta del sistema, preservandone le condizioni di sostenibilità.

Il trend virtuoso dei risultati di gestione relativi agli ultimi anni, stigmatizza gli effetti derivanti da una strategia di grande rigore sotto il profilo economico e finanziario, avviata dall'Azienda nel corso del 2012 e proseguita negli anni successivi, evidenziando la considerevole riduzione del gap tra costi e ricavi realizzata nel periodo considerato, con il definitivo azzeramento di un deficit economico che aveva storicamente gravato sulle gestioni precedenti e che si era attestato su valori (-20 milioni di euro) tali da compromettere



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

la tenuta del sistema sia a livello aziendale che a livello complessivo regionale. Tale azione, che ha consentito di consolidare l'equilibrio di bilancio nell'ultimo quinquennio, è stata realizzata mediante massicci interventi di razionalizzazione dei costi, soprattutto quelli relativi a servizi non sanitari, che si collocano nell'ambito di un macro obiettivo che ha qualificato le strategie aziendali: il perseguimento di un costante innalzamento del livello dell'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni, declinata sotto i tutti i profili, da quello clinico a quello organizzativo, nella convinzione che il recupero dell'appropriatezza sia l'unica leva in grado di coniugare la qualità dell'assistenza sanitaria con l'impiego ottimale delle risorse. Tali interventi hanno consentito di contenere i costi senza pregiudicare i livelli quali-quantitativi assistenziali, senza, cioè, determinare alcuna sostanziale contrazione della produzione di servizi e prestazioni all'utenza, che, di converso, si è mantenuta sugli stessi livelli dell'anno precedente, risultando, rispetto a quest'ultima, maggiormente qualificata sotto il profilo della congruità della casistica trattata e dei setting assistenziali adoperati.

I risultati conseguiti esaltano la valenza di un principio guida che ha orientato le scelte gestionali effettuate da quest'Azienda negli ultimi anni, che è divenuto criterio cardine del proprio "modus operandi": la lotta ad ogni forma di "antieconomicità" nell'ambito della gestione, intendendo per antieconomicità ogni spesa, ogni investimento, ogni prestazione, ogni servizio, ogni operatore al quale non corrisponda un adeguato beneficio in termini di salute per la popolazione assistita, al fine di avviare un processo virtuoso di ammodernamento del proprio sistema di offerta dei servizi, dei comportamenti professionali, e più in generale delle modalità di approccio agli interventi rispetto alle comunità di riferimento, in grado di fornire concrete risposte all'annoso conflitto tra limitatezza delle risorse disponibili e garanzia dei diritti da tutelare.

In virtù di tale principio, nel periodo considerato, è stata esercitata una capillare attività di monitoraggio dei costi e delle attività aziendali, alla ricerca di tutti i possibili margini di razionalizzazione, che ferma restando l'efficacia dei servizi erogati, consentisse la realizzazione di economie gestionali.

Altro elemento che, in un certo senso, ha agevolato l'Azienda nell'azione di risanamento economico è costituito dall'applicazione della normativa vigente, che ha preso il via nel 2012 con il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, ad oggetto "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con l'invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ed è proseguito negli anni successivi con le norme di finanza pubblica che si sono succedute fino al 2018.

Quest'Azienda, con deliberazione n. 1075/2017, (integrata con le deliberazioni n. 1017/2017), ha approvato il Bilancio di Esercizio 2018. Approvato con DGR n. 1430 del 29/12 2017 dalla Regione Basilicata Gli effetti delle strategie aziendali, poste in essere con gli interventi di razionalizzazione della spesa sopra indicati, hanno consentito all'Azienda di consolidare strutturalmente in questi anni l'equilibrio di gestione, assicurando anche per l'anno 2018 il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Prima di soffermarsi sulle risultanze contabili è opportuno precisare che l'analisi comparativa del bilancio d'esercizio 2018 con il consuntivo 2017, è stata effettuata prendendo in considerazione lo schema del modello CE, che prevede un'articolazione delle voci economiche più analitica e dettagliata rispetto a quella contemplata nello schema di bilancio.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Si riporta di seguito, espresso in migliaia di euro, il raffronto sintetico delle principali componenti del bilancio economico relativo al consuntivo 2018, preventivo 2018 e consuntivo 2018.

Miglioio di ouvo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Scostamento	
Migliaia di euro	2017	2018	2017	cons.'18 -	cons.'17
Valore della produzione	394.375	378.913	391.202	-3.173	-0,8%
Costi di produzione	384.807	371.163	387.575	2.768	0,7%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0	
Proventi e oneri straordinari	-667	0	5.871	6.538	-980,2%
Imposte e tasse	7.660	7.750	7.686	26	0,3%
Risultato d'esercizio	1.241	0	1.145	-96	-7,7%

Il bilancio d'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di esercizio pari a 1,145 milioni di euro. L'analisi economica delle macro-voci di bilancio di esercizio 2018 evidenzia come, rispetto al 2017, a fronte di un decremento dei ricavi di -3,2 milioni di euro, pari al -0,8%, si sia registrato un incremento complessivo dei costi di produzione di 2,768 milioni di euro, pari al +0,7%, cui si è aggiunto un aumento netto dei proventi straordinari di 6,538 milioni di euro, con l'effetto finale di una lieve riduzione dell'utile di esercizio di 96 mila euro, pari al -7,7%.

Ciò premesso si riporta di seguito, per ciascuna area e per ogni obiettivo, la verifica dei risultati raggiunti nel 2018 per ogni indicatore considerato, specificando la fonte dei dati riportati e fornendo ogni altro elemento ritenuto utile per la relativa valutazione.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Formazione, ECM e tirocini

TUTELA DELLA SALUTE

PREVENZIONE PRIMARIA

1.a.1 Copertura per vaccino MPR

Definizione	Copertura per vaccino MPR (Morbillo – Parotite – Rosolia)						
Numeratore	Cicli vaccinali completati al 33	1 dicembre (ci	clo base complet	o 1 dose) p	er MPR		
Denominatore	n. di bambini che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione						
Formula matematica	Cicli vaccinali per MPR completati nell'anno (1392) / Corte di bambini che compiono 2 anni (1532) *100 = 91,00 %						
Fonte	Flusso informativo delle vaccinazioni del Dipartimento Aziendale di Prevenzione Umana ASM						
Note							
Intervalli di rag	ggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%						
Disultato		-00	tra 00 a 05	>OF			

Risultato tra 90 a 95 <90

Nel 2018 i cicli vaccinali per MPR completati tra i bambini nati nel 2016 dell'ASM sono stati 1.460 (rispetto ai 1.231 dell'anno precedente), a fronte di una coorte di bambini che compiono 2 anni pari complessivamente a 1.532 soggetti .

Ne deriva che nel 2018 la copertura vaccinale per MPR nei bambini di 2 anni nell'ASM è stata pari a 91% molto superiore rispetto all'anno precedente (87,00%), raggiungendo al 50% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale.

1.a.2 Copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione bersaglio (anziani) **VGP**

Definizione	Copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione bersaglio (anziani)					
Numeratore	Soggetti vaccinati di età pari o superiore ai 65 anni					
Denominatore	Popolazione di età pari o superiore ai 65 anni residente					
Formula	Vaccinazioni antinfluenzale ai soggetti di età pari o superiore ai 65 (33.100) / popolazione					
matematica	residente con età pari o supe	riore ai 65 ann	ii (44.000) *1	.00		
	33.100/ 44.000 *100 = 75,22	% (risultato 2	018)			
Fonte	Flusso informativo delle vaccinazioni del Dipartim. Aziendale di Prevenzione Umana ASM					
Intervalli di ragg	giungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%		

<60 Tra 60 e 75 **Risultato** >75,22

Nel 2018 i soggetti (di età pari o sup. ai 65 anni) interessati alla vaccinazione antiinfluenzale nell'ASM sono stati 33.100, in riferimento alla popolazione residente di età pari o superiore ai 65 anni pari a 44.000 soggetti , con una percentuale pari al 75,22%, raggiungendo al 100% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale. Il dato dell'anno 2017 è pari al 66,50 %, pertanto nel 2018 è stata aumentata la percentuale di copertura rispetto all'anno precedente.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

1.a.3 Copertura vaccinale Papilloma Virus (HPV)

Definizione	Copertura vaccinale Papillom	na Virus (HPV)			
Numeratore	Cicli vaccinali completati al	31 dicembre	(3° dose regist	rata entro l	l'anno) entro il 31
	dicembre dell'anno di rilevazi	one nella coor	te di riferimento)	
Denominatore	n. di bambine residenti nel t	territorio di co	mpetenza che h	anno compi	uto il dodicesimo
	anno di età (coorte bambine	nate nel 2006))		
Formula	Cicli vaccinali completati al 31	L dicembre (57	9) / Corte di bar	mbine reside	enti nate nel 2006
matematica	(864) *100 - 579/ 864 *100	= 67,00% (dat	o 2018 in aumei	nto rispetto	al 2017 60,2)
Fonte	Flusso informativo delle vac	cinazioni del	Dipartimento A	ziendale di	Prevenzione Uman
	ASM		-		
Intervalli di ragi	giungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	<60	tra 60 e 75	>75

Nel 2018 i cicli vaccinali completati tra le bambine, residenti nell'ASM, che hanno compiuto 12 anni (nate nel 2006) sono stati 579, a fronte di una coorte di bambine residenti nella provincia di Matera, nate nel 2006, pari a 864. Ne deriva che nel 2018 la copertura vaccinale papilloma virus (HPV) nella popolazione di bambine residenti nell'ASM nate nel 2006, è stata pari al 67,00%, consentendo di raggiungere al 50% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale, ma in ogni caso nettamente superiore al risultato dell'anno precedente (60,2%).

Pare opportuno far presente che, in riferimento al raggiungimento del suddetto obiettivo, le percentuali target di raggiungimento assegnate dalla programmazione regionale, risultano troppo elevate, sia perché si discostano notevolmente dalle coperture vaccinali raggiunte negli anni passati a livello regionale, sia perché risultano anche molto più alte dai valori medi nazionali di copertura (64,39%), per questo tipo di vaccinazioni.

1.a.4 Grado di Copertura vaccinale antinfluenzale nella popolazione bersaglio (operatori sanitari)

Definizione	Grado di Copertura vacci sanitari)	inale antinfl	uenzale nella	popolazione ber	rsaglio (operatori			
Numeratore	n. operatori sanitari vaccina	n. operatori sanitari vaccinati						
Denominatore	Totale dipendenti ruolo san	Totale dipendenti ruolo sanitario e tecnico						
Formula matematica	Operatori sanitari vaccinati (616) / totale dipendenti ruolo sanitario e tecnico (1950) *100)= 32,00 % 616/ 1950 *100 = 32,00 % (risultato 2018)							
Fonte	Flusso informativo delle vaccinazioni del Dipartim. Aziendale di Prevenzione Umana ASM							
Intervalli di rag	giungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%				
Risultato		<25	Tra 25 e 40	> 40,00				

Nel 2018 gli operatori sanitari vaccinati con vaccino antiinfluenzale nell'ASM sono stati 616, in riferimento al totale dei dipendenti ruolo sanitario e tecnico pari a 1950 soggetti, con una percentuale pari al 32%, raggiungendo al 50% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

1.a.5 Grado di Copertura vaccinale antimeningococcica a 24 mesi

Definizione	Copertura vaccinale antimeningococcica a 24 mesi					
Numeratore	Cicli vaccinali completati (una dose registrata entro l'anno) al 31 dicembre x					
	antimeningococcica					
Denominatore	n. bambini residenti nella ASM con età inferiore ai 24 mesi al 31 dicembre					
Formula	Cicli vaccinali completati tra i bambini residenti nella ASM nati nel 2016 al 31 dicempre					
matematica	(1320) / Corte di bambini che compiono 2 anni (1532) *100					
	1320/ 1532 *100 = 86,10 % (dato 2018)					
Fonte	Flusso informativo delle vaccinazioni del Dipartimento Aziendale di Prevenzione Uman					
	ASM					
Note						

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 90	Tra 90 e 95	> 95

Nel 2018 i cicli vaccinali completati tra i bambini, residenti nell'ASM, nati nel 2016 sono stati 1.320, a fronte di una coorte di bambini residenti nella provincia di Matera con età inferiore a 2 anni pari a 1.532. Ne deriva che nel 2018 la copertura vaccinale antimeningococcica nella popolazione di bambini residenti nell'ASM con età inferiore a 2 anni, è stata pari all'86,10%, superiore alla media nazionale, pari all'82,64%, raggiungendo allo 0% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale.

Pare opportuno far presente che, in riferimento al raggiungimento di questo obiettivo, le percentuali target di raggiungimento assegnate dalla programmazione regionale, risultano troppo elevate, sia perché si discostano notevolmente dalle coperture vaccinali raggiunte negli anni passati a livello regionale, sia perché risultano anche molto più alte dai valori medi nazionali di copertura per questo tipo di vaccinazioni. In proposito, anche il Comitato Tecnico regionale per le Politiche vaccinali, in riunioni verbalizzate tenutesi ad inizio anno, aveva indicato obiettivi di copertura più aderenti alla realtà regionale e nazionale.

1.a.6 Grado di Copertura vaccinale antipneumococcico

Definizione	Copertura vaccinale antipneumococcica					
Numeratore	Cicli vaccinali (III dose) completati al 31 dicembre x antipneumococcica					
Denominatore	Corte di bambini residenti ne	Corte di bambini residenti nel territorio con età inferiore ai 24 mesi al 31 dicembre				
Formula	Cicli vaccinali completati tra i	bambini nati r	nel 2016 (1460) ,	Corte di ba	mbini nati nel 2015	
matematica	(1532) *100 = 95, 30 % (risul	tato 2018)				
Fonte	Flusso informativo delle vaccinazioni del Dipartim. Aziendale di Prevenzione Umana ASM					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%			

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo0%50%100%Risultato<90</td>Da 90 a 95>95

Nel 2018 i cicli vaccinali completati tra i bambini, residenti nell'ASM, nati nel 2016 sono stati 1.460, a fronte di una coorte di bambini residenti nella provincia di Matera con età inferiore a 2 anni pari a 1.532 Ne deriva che nel 2018 la copertura vaccinale pneumococcica nella popolazione di bambini residenti nell'ASM con età inferiore a 2 anni, è stata pari al 95, 30%, in linea con il risultato 2017, raggiungendo al 100% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Formazione, ECM e tirocini

1.a.7 Grado di Copertura vaccinale esavalente nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi)

Definizione	Copertura vaccinale esavalente nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi).						
Numeratore	Cicli vaccinali completati (3° dose) al 31 dicembre per esavalente						
Denominatore	Corte di bambini vaccinabili d	Corte di bambini vaccinabili di età inferiore a 24 mesi					
Formula	Cicli vaccinali completati tra i	bambini nati r	nel 2016 (1460) /	Corte di ba	mbini di età inf. a		
matematica	24 mesi (1532) *100						
	1460 / 1532 *100 = 95,30 %						
Fonte	Flusso informativo delle vacci	nazioni del Di _l	oartim. Aziendal	e di Prevenz	ione Umana ASM		
Note	Vaccino pediatrico esavalente (anti Difterite – Pertosse – Polio – Tetano - Epatite B e HIB)						
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%							

Risultato <90 Da 90 a 95 >95 Nel 2018 i cicli vaccinali completati tra i bambini nati nel 2016 dell'ASM sono stati 1.460 a fronte di una

Ne deriva che nel 2018 la copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo di base (3 dosi) nell'ASM è stata pari 95,30 %, raggiungendo al 100% l'obiettivo definito dalla programmazione regionale.

coorte di bambini che compiono 2 anni pari complessivamente a 1.532.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

1.b.1 % di persone intervistate consigliate dal medico a fare attività fisica

Codice	Indicatore	Anno di riferimento	Valore	Numerat.	Denomin.	Intervallo d	li
		Bersaglio 2018	%			confidenza	
1.b.1	Suggerimento di fare attività fisica	2016 - 2018	19,43	227	1161	19,70% - 2	24,73%
Interval	lli di raggiungimento del	'obiettivo	0%	5	0%	100%	
Risultat	:0		Meno di 2	3 Tra	23 e 33	Più di 33	

1.b.2 % di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico a perdere peso

Codice	Indicatore	Anno di riferimento	Valore	Numerator	Denominat	Intervallo
		Bersaglio 2018	%	е	ore	di
						confidenza
1.b.1	Suggerimento di perdere peso	2016 - 2018	30,21	165	540	26,46% - 34,25%
Interval	li di raggiungimento dell	0%	50%	100%		
Risultato				Meno di 25	Tra 25 e 45	Più di 45

1.b.3 % di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico a fare attività fisica x perdere peso

Codice	Indicatore	Anno di riferimento	Valore	Numera	Denomina	Int	ervallo di
		Bersaglio 2018	%	tore	tore	cor	nfidenza
1.b.1	Suggerimento di fare att. fisica x perdere peso	2016 - 2018	23,90	131	534	20,	48% - 27,69%
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo		0%	50%		100%		
Risultato			Meno di 2	Tra 25 e	45	Più di 45	

1.b.4 % di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico a bere meno

Codice	Indicatore	Anno di riferimento	Valore	Numera	Denomina	Intervallo di
		Bersaglio 2018	%	tore	tore	confidenza
1.b.1	Suggerimento a bere di meno	2016 - 2018	7,27	5	63	3,01% - 16,53%

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Meno di 3	Tra 3 e 9	Più di 9



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

1.b.5 % di persone sovrappeso o obese consigliate dal medico a fare attività a bere meno

Codice	Indicatore	Anno di riferimento	Valore	Numera	Denomina	Intervallo di
		Bersaglio 2018	%	tore	tore	confidenza
1.b.1	Suggerimento a smettere di fumare	2016 - 2018	47,92	128	270	41,48% - 54,43%

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Meno di 35	Tra 35 e 55	Più di 55

Area Tutela della salute – Totale Promozione stili di vita 2/5

PREVENZIONE SECONDARIA

1.c.1 Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un programma organizzato, per cervice uterina

Definizione	Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un					
	programma organizzato, per	programma organizzato, per cervice uterina				
Numeratore	donne (25 -64) che eseguono	donne (25 -64) che eseguono il test di screening per cervice uterina n. 17.129				
Denominatore	donne residenti nella ASM	donne residenti nella ASM (donne in età compresa tra i 25 e i 64 anni) nel periodo d				
	riferimento (2 - 3 anni) n. 51.388 (diviso 3 anni)					
Formula	n. donne (25 -64) che eseguono il test / popolazione di riferimento nei 3 anni x 100					
matematica	= 25,07%					
Fonte	Osservatorio epidemiologico Regionale della Basilicata					
Note	Per le Aziende Sanitarie territoriali la popolazione di riferimento è quella provinciale,					
	mentre per il CROB la popolazione di riferimento è quella regionale					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%						
Risultato	Meno di 25 Tra 25 e 50 Più del 50					

Dati inviati dalla Centrale Screening regionale

1.c.2 Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un programma organizzato, per mammella

organizzato) pe				
Definizione	Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un			
	programma organizzato, per mammella			
Numeratore	N. donne in età target (50-69 anni) che eseguono il test di screening per carcinoma			
	mammella n.13.963			
Denominatore	N. donne residenti (50-69 anni) nel periodo di riferimento (due anni) n. 27.927			
Formula	n. donne (50-69 anni) che hanno effettuato il test di screening / (N. donne residenti nel			
matematica	periodo di riferimento (due anni)			
	13.963/ 27.927 (diviso 2 a anni)*100 =64,95 %			
Fonte	Osservatorio epidemiologico Regionale della Basilicata – Sistema Informativo Screening del			
	Ministero			
Note	Per le Aziende Sanitarie territoriali la popolazione di riferimento è quella provinciale,			
	mentre per il CR=B la pop. Di riferimento è quella regionale			
Intorvalli di ragi	giungimento dell'objettivo 0% 50% 100%			

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 35	tra 35 e 60	➤ di 60



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Dati inviati dalla Centrale Screening regionale

1.c.3 Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un programma organizzato, per colon retto

Definizione	Proporzione di persone che hanno effettuato il test di screening di I livello, in un programma organizzato, per colon retto					
Numeratore	N. persone in età target (50-69 anni) che eseguono il test di screening per tumore doi retto 26.978					
Denominatore	N. persone residenti (50-69	N. persone residenti (50-69 anni) nel periodo di riferimento (due anni) n. 54.235				
Formula	n. persone (50-69 anni) che hanno effettuato il test di screening / (N. donne residenti nel					
matematica	periodo di riferimento (due	periodo di riferimento (due anni) 33,96				
Fonte	Osservatorio epidemiologico Regionale della Basilicata – Sistema Informativo Screening del Ministero					
Note	Per le Aziende Sanitarie territoriali la popolazione di riferimento è quella provinciale,					
	mentre per il CR=B la pop. Di riferimento è quella regionale					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%						
Risultato	< 25 tra 25 e 50					

Dati inviati dalla Centrale Screening regionale

Area Tutela della salute – Totale Screening oncologici 2/3

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1.d.1. Percentuale di copertura sul territorio delle aziende sottoposte a controllo rapportato al n. delle aziende con dipendenti VPG

Definizione	Percentuale di aziende ispezionate / n. di aziende con dipendenti presenti sul territorio
Numeratore	Numero di aziende ispezionate dal servizio
Denominatore	N. aziende con dipendenti presenti sul territorio (ultimo dato disponibile 2014)
Formula	Numero di imprese attive presenti sul territorio controllate / n. imprese attive presenti sul
matematica	territorio
	(426 / 5350 *100) = 8, %
Fonte	Sistema Informativo del Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e Inail
Note	Per il numeratore: dati attività trasmessi dalle UU.OO. di Medicina del Lavoro e Sicurezza degl
	ambienti di lavoro delle ASL. Per il denominatore Nuovi flussi informativi INAIL (c/o Dipartimento di
	salute – ufficio Politiche della prevenzione e le predette UU.OO. per competenza territoriale.

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 5	tra 5 e 10	≻ 10

Nel 2018 i servizi aziendali dell'area della prevenzione preposti alle attività di controllo hanno controllato 454 imprese attive, in sostanziale allineamento rispetto all'anno precedente, a fronte di un numero complessivo di imprese presenti nel territorio aziendale pari a 5.350 (tale dato si riferisce al 2014 ed è l'ultimo dato ufficiale disponibile e consultabile sul software). La % di raggiungimento dell'obiettivo, con la DGR in oggetto, è stata aumentata rispetto a quanto previsto negli anni precedenti, passando dall'8% al 10%. Pertanto nel 2018 la percentuale di imprese attive sottoposte a controlli da parte dell'ASM è stata pari all'8,00%, raggiungendo il 50% il target definito dalla programmazione regionale. Nel corso dei controlli sono state accertate contravvenzioni e impartite le relative prescrizioni tutte ottemperate.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

1.d.2. Copertura dei cantieri sottoposti a controllo sul territorio nuovo obiettivo 2018

Definizione	n. di cantieri ispezionati /cantieri notificati
Numeratore	Numero di cantieri ispezionati dal servizio
Denominatore	N. cantieri notificati
Formula	Numero di cantieri ispezionati / n. cantieri notificati
matematica	(900/258 *100) = 2 9,00 %
Fonte	Osservatorio Epidemiologico della Regione Basilicata (OER – Basilicata)
Note	Per il numeratore: dati attività trasmessi dalle UU.OO. di Medicina del Lavoro e Sicurezza degl
	ambienti di lavoro delle ASL. Per il denominatore Nuovi flussi informativi INAIL (c/o Dipartimento di
	salute – ufficio Politiche della prevenzione e le predette UU.OO. per competenza territoriale.

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 20	tra 20 e 30	> 30

Nel 2018 i servizi aziendali dell'area della prevenzione preposti alle attività di controllo e ispezione hanno ispezionato 258 cantieri su 900 notificati, raggiungendo il 50% il target definito dalla programmazione regionale.

1.d.3. Valutazione dell'efficienza produttiva nuovo obiettivo 2018

Definizione	n. di aziende ispezionate /personale UPG SPSAL
Numeratore	Numero di aziende ispezionate dal servizio nel corso dell'ano
Denominatore	N. di personale UPG - SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria – Servizio per la Prevenzione e
	sicurezza negli ambienti di lavoro)
Formula	Numero d aziende ispezionate / n. personale UPG - SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria –
matematica	Servizio per la Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) è del 42,06% (426/10
	*100)
Fonte	Sistema Informativo del Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e Inail
Note	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 40	tra 40 e 50	≻ 50

Nel 2018, la valutazione dell'efficienza produttiva del servizio, valutata in riferimento al numero delle aziende ispezionate rispetto al personale UPG - - SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria – Servizio per la Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) ha raggiunto la percentuale del 42,06 raggiungendo il 50% il target definito dalla programmazione regionale.

1.d.4. Valutazione dell'efficienza produttiva nuovo obiettivo 2018

Definizione	n. di sopralluoghi /n. personale UPG SPSAL
Numeratore	Numero di sopralluoghi effettuati dal servizio nel corso dell'ano 710
Denominatore	N. di personale UPG - SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria – Servizio per la Prevenzione e
	sicurezza negli ambienti di lavoro) 10
Formula	Numero di sopralluoghi / n. personale UPG - SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria – Servizio
matematica	per la Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) 710/10 *100 = 71,00%
Fonte	Sistema Informativo del Servizio di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	< 70	tra 70 e 90	> 90



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Formazione, ECM e tirocini

Nel 2018, la valutazione dell'efficienza produttiva del servizio, valutata in riferimento al numero dei sopralluoghi effettuati dal servizio rispetto al personale UPG-SPSAL (Ufficiali di Polizia giudiziaria – Servizio per la Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) ha prodotto la percentuale del 71,00 % raggiungendo il 50% il target definito dalla programmazione regionale.

Area Tutela della salute – Totale Sicurezza sul lavoro 2/4

SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' VETERINARIA

1.e.1 Raggiungimento della copertura percentuale dei campioni effettuati per la ricerca di residui di fitosanitari neali alimenti di origine vegetale

Jitosaintair negii	aninenti di origine regetale						
Definizione	Percentuale di campioni effettuati per la ricerca di residui di fitosanitari negli alimenti di						
	origine vegetale.						
Numeratore	N. totale di campioni eseg	N. totale di campioni eseguiti n. 9					
Denominatore	N. di campioni programma	N. di campioni programmati i n. 9					
Formula matem.	N. totale di campioni effettua	N. totale di campioni effettuati nell'ambito del PNR 53 / N. campioni programmati/53 *100 = 100 %					
Fonte	Sistema informativo NSIS -	Sistema informativo NSIS – PNR Nuovo Sistema informativo - Piano Naz. Residui					
Intervalli di raggi	ungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%			

Risultato NO

Il Piano Nazionale per la ricerca di Residui è un piano di sorveglianza del processo di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale che, oltre alla valenza in termini di prevenzione per la salute, mira a svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate, di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate, a verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, di antiparassitari nonché di agenti contaminanti per l'ambiente con i limiti massimi di residui o i tenori massimi fissati dalle normative comunitarie e nazionali. Nel 2018, a fronte di 9 campioni programmati nell'ambito del Piano Nazionale Residui, il numero totale dei campioni effettuati è stato pari a 9 (100%) consentendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo regionale, perfettamente in linea con il risultato ottenuto nel 2017.

1.e.2 Raggiungimento della copertura percentuale di ovini e caprini morti testati per scrapie

Definizione	Percentuale di ovini e caprini morti testati per scrapie					
Numeratore	numero di capi testati					
Denominatore	N. di capi morti di età superio	re ai 18 mesi t	estati x SCRAPIE			
Formula	OVINI: N. totale di capi testat	ti (203) / totale	capi morti di et	à superiore	ai 18 mesi (186)	
matematica	dato dal numero totale dei capi morti (n. 347) da cui sono stati scorporati i capi per i quali					
	è stato impossibile eseguire il prelievo (n. 139). 347 -139 = 203 pertanto tutti i capi sono					
	stati testati : 203/203 = 100,0	00%				
	CAPRINI: N. totale di capi tes	tati (64) / tota	le capi morti di e	età superiore	e ai 18 mesi (84)	
	dato dal numero totale dei ca	api morti (n. 94	l) da cui sono sta	ati scorporat	ticapi periqualiè	
	stato impossibile eseguire il	l prelievo (n.	30). 94 -30 = 6	4 pertanto	tutti i capi sono stat	
	testati :64/64 = 100,00%					
Fonte	Banca dati regionale Anagraf	e Animali II Flu	ısso dei dati sarà	gestito dal	nuovo modulo	
	software integrato con il Nodo regionale dei Servizi veterinari e dei SIAN (BDR)					
Note		-				
Intervalli di ragg	giungimento dell'obiettivo	0%		100%		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	100%
Risultato ovini	NO	SI'
Risultato caprini		

Nel 2018 il numero di capi di ovini di età superiore ai 18 mesi testati morti per scrapie è stato pari a 347, a quali è stato possibile effettuare il controllo solo a 203. Nello stesso periodo il numero di caprini di età superiore ai 18 mesi testati morti per scrapie è stato pari a 94, a fronte dei quali è stato possibile effettuare il controllo solo a 64.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Nel 2018 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale, aziendale e dipartimentale. L'obiettivo prefissato è stato raggiunto a seguito dell'adozione della suddetta specifica procedura, prevista dal Piano Aziendale di Sorveglianza delle TSE, che definisce le modalità di intervento dei Veterinari Dirigenti nei casi in cui non sia possibile procedere al prelievo del tronco encefalico (es. ovini e caprini deceduti al pascolo, in luoghi inaccessibili, ecc.); nelle predette circostanze è resa obbligatoria la verbalizzazione delle motivazioni che non permettono l'esecuzione dei test, nonché la loro registrazione nel Sistema Informativo Veterinario Regionale (BDR). Le copie dei predetti verbali, relativi all'anno 2018, come previsto dal Piano di Impegni vengono trasmessi con cadenza trimestrale al Competente Ufficio Veterinario Regionale, secondo quanto definito anche nelle modalità di raggiungimento dell'obiettivo definite nella DGR 190.

1.e.3 Raggiungimento della copertura percentuale di campioni effettuati per la ricerca di residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine vegetale (Piano Nazionale Residui).

Definizione	Copertura percentuale di campioni effettuati per la ricerca di residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine vegetale (Piano Nazionale Residui).
Numeros	
Numeratore	N. totale di campioni eseguiti e inseriti in NSIS n. 48
Denominatore	N. di campioni assegnati 48
Formula	N. totale di campioni assegnati 48/ n. campioni eseguiti 48 *100 = 100%
matematica	
Fonte	Sistema informativo dell'IZS di Puglia e Basilicata. Il flusso dei dati sarà gestito dal nuovo
	Software integrato con il Nodo regionale dei Servizi veterinari e dei SIAN (BDR)

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	100%
Risultato	NO	SI

Nel 2018, a fronte di 48 campioni programmati, il numero totale dei campioni effettuati è stato pari a 48, consentendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo regionale (100%), come accaduto anche nel 2017.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVE E CLINICHE AZIENDALI

APPROPRIATEZZA AREA CLINICA

2.a.1 Tasso di ospedalizzazione per i DRG medici dei LEA standardizzato per età e per sesso

Definizione	Tasso di ospedalizzazio	Tasso di ospedalizzazione per i DRG medici dei LEA standardizzato per età					
Numeratore	N. di ricoveri per DRG n	N. di ricoveri per DRG medici relativi ai residenti 2286					
Denominatore	N. di residenti 198.867						
Formula matematica	N. ricoveri per DRG medici relativi ai residenti / N. residenti x 100 = 114,95					114 ,95	
Fonte	SIS - Flusso SDO						
Note per	I DRG considerati sono quelli del Patto della Salute 2010 -2012 (con le						
l'elaborazione	relative esclusioni indicate nell'allegato B) vedi DGR 190 pag. 37						
Intervalli di raggiungi	0%	50%	100%				

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%

Risultato Più di 180 tra 135 e 180 Meno di 135

Il valore del suddetto indicatore è stato calcolato sulla base delle performance rilevate nella ASM. Al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.a.2 Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1000 residenti

Definizione	Tasso di ricovero diui	Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1000 residenti					
Numeratore	N. ricoveri per acuti ir	DH con finali	tà diagnostiche 7	1			
Denominatore	n. residenti 198.867						
Formula matematica	'	N. ricoveri per acuti in DH con finalità diagnostiche / n. residenti					
	7/198.867*100						
Fonte	SIS - Flusso SDO						
Note per	Si considerano le dimis	Si considerano le dimissioni da strutture pubbliche e private accreditate dei					
l'elaborazione	residenti in Regione po campo "Motivo ricover Vengono esclusi i i codic	o DH" si consi	dera la modalità	"ricovero diagnos			
latamalli di nassi nasina		•	DGR 190/2028 pa	ag. 38.			

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 3	Tra 1,5 e 3	Meno di 1,5

Il valore del suddetto indicatore è stato calcolato sulla base delle performance rilevate nella ASM. Al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.

2.a.4 Percentuale di ricoveri effettuati in Day Surgery per i DRG dei LEA chirurgici

Definizione	Percentuale di ricoveri effettuati in Day surgery per i DRG dei LEA chirurgici							
Numeratore	. di ricoveri effettuati in Day Surgery per i DRG LEA chirurgici 554							
Denominatore	I. ricoveri effettuati in Day Surgery e ricovero ordinario per i DRG LEA hirurgici 1679							
Formula matematica	N. di ricoveri effettuati in D.S. 554/Ricoveri effettuati in D.S. e ricover 33,00 ordinario 1679 *100							
Fonte	SIS - Flusso SDO							
Note per l'elaborazione	I DRG considerati sono quelli del Patto per la Salute 2010 -2012 (con le relative esclusioni indicate nell'al. B elencati nella DGR n. 190/2018 a pag. 40). Sono esclusi i Drg prevalentemente erogati in regime ambulatoriale: 006 – Decompressione del tunnel carpale 039 – Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia 119 – legature e stripping di vene Per ogni azienda si considerano solo i DRG che presentano almeno 30 casi all'anno. Si considerano i ricoveri erogati ai soli residenti in regione. Si considera esclusa la One Day Surgery al numeratore. Sono esclusi i dimessi dai reparti di riabilitazione, lungodegenti,							
Intervalli di raggiungim	neuroriabilitazione e cure palliative (codici 28, 56, 60, 75, 99) ento dell'objettivo 0% 50% 100%							

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato Meno di 45 Tra 45 e 75 Più di 75

Migliorativo rispetto al 2017 (33, 4 %)



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.a.5 Tasso di ospedalizzazione per interventi di stripping vene, per 100.000 residenti standardizzato per età e sesso

Definizione	Tasso di ospedalizzazio	one per inter	venti di stripp	oing vene, per 1	00.00	0 residenti
	standardizzato per età e	sesso				
Numeratore	n. di ricoveri per interver	nto di stripping	yene relativi ai	residenti 20		
Denominatore	N. di residenti con età m	aggiore o ugua	ale a 18 anni 167	'9		
Formula	n. di ricoveri per interv	ento di strip	oing vene relati	vi ai residenti 20	/ n.	11,92
matematica	residenti con età maggio	re o uguale a :	L8 anni 167.818			
Fonte	SIS - Flusso SDO					
Note per l'elaborazione	Si considerano i ricoveri ovunque erogati extra regione inclusi, erogati da strutture pubbliche e private accreditate relativi ai residenti in regione con età >= 18 anni e con i codici ICD9-CM di procedura principale o secondari di legatura e stripping vene dell'arto inferiore:38.59. Sonc esclusi i ricoveri con mdc 15 e anche i trasferiti da altre strutture o da altro regime o tipologia delle stesse IRC di ricovero. La standardizzazione è fatta per età e per sesso. la popolazione standard è la pop. residente in Italia anno 2011, fonte ISTAT: Classi di età utilizzate: 18-19, 20-24,25-2980-84-85.					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%					•	
Risultato		Più di 65	Tra 50 e 65	Meno di 50		

2.a.7 Riammissione a 30 gg. dopo intervento chirurgico di protesi d'anca

Definizione	Riammissione a 30 gg. dopo intervento chirurgico di protesi d'anca	
Numeratore	N. di ricoveri con riammissione entro 30 gg. dalla data di dimissione d	el
	ricovero x protesi d'anca 8	
Denominatore	N. ricoveri con intervento di protesi di anca 179 x 100	4,47
Formula matematica	N. di ricoveri con riammissione entro 30 gg. dalla data di dimissione d	el
	ricovero x protesi d'anca 8/ N. ricoveri con intervento di protesi di anca 179	
	x 100	
Fonte	SIS - Flusso SDO-	
Note per elaborazione	Protocollo operativo del piano Nazionale Esiti (PNE)	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 50% 100% Risultato Più di 3,7 Tra 2,7 e 3,7 Meno di 2,7

Consuntivo 2017 = 5,29 %

2.a.8 Proporzione di intervento chirurgico entro 2 giorni a seguito di frattura del femore (VGP)

Definizione	Percentuale di interventi per frattura del femore con durata di degenza tra l'ammissione					
	e l'intervento ≤ 2 giorni					
Numeratore	N. di ricoveri con diagno	si di frattura d	lel collo del fem	ore in cui il paziente	sia	
	stato operato entro 2	gg. (differer	nza tra la data	del procedura e da	ata di	
	ricovero ≤ 2 giorni) 263					
Denominatore	N. di ricoveri con diagno	si di frattura	del collo del fem	nore n.372		70,70
Formula matematica	N. di ricoveri con diag	nosi di frattu	ra del collo de	l femore 263 con	durata	
	degenza tra l'ammissione e l'intervento ≤ 2 giorni / N. interventi per frattura di					
	femore 372 x 100					
Fonte	SIS - Flusso SDO-					
Note per	Per ogni azienda presa	in considera	zione il valore	dell'indicatore è la	med	ia
l'elaborazione	ponderata dei tassi ag	giustati dalle	strutture ospec	daliere di riferiment	to cor	1
	pesi pari alla numerosità dei casi.					
to take more this all the engineers of		00/	E00/	4.000/		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Meno di 50	Tra 50 e 60	Più di 60



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Consuntivo 2017 = 69,61 %

2.a.14 Proporzione di infarti miocardici acuti (IMA) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminare (PTCA) entro 2 gg.

Definizione	Proporzione di infarti miocardici acuti (IMA) trattati con angioplastica coronarica percutanea transluminare (PTCA) entro 2 gg.						
Numeratore	·	l. di episodi di IMA in cui il paz. abbia eseguito una PTCA entro 2 gg. (differenza tra la ata del procedura e la data di ricovero ≤ 2 giorni) 113					
Denominatore	N. di ricoveri per episodi di IMA 395						
Formula matematica	N. di episodi di IMA in cui il paz. abbia eseguito una PTCA entro 2 gg. (differenza tra la data del procedura e la data di ricovero < 2 giorni)113 / N. di ricoveri per episodi IMA 395x 100				28,61		
Fonte	SIS - Flusso SDO-						
Note per l'elaborazione	Protocollo operativo del Piano Nazionale Esiti (PNE). Per ogni azienda presa in considerazione il valore dell'indicatore è la media ponderata dei tassi aggiustati dalle strutture ospedaliere di riferimento con pesi pari alla numerosità dei casi.						
Intervalli di raggiungi	nento dell'obiettivo 0%	50%	100%				

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato Meno di 34 Tra 34 e 44 più di 44

2.a.15 Mortalità a 30 gg. dal ricovero per un episodio miocardico acuto (IMA in diagnosi principale)

Definizione	Mortalità a 30 gg. dal principale)	ricovero pe	er un episodio	miocardico acuto	(IMA	in diagnosi
Numeratore	N. di episodi di IMA in cui il data del procedura e la data	•	-	entro 2 gg. (differenz	a tra la	
Denominatore	N. di episodi di IMA in cui il pz. risulta deceduto entro 30 gg. dalla data del ricovero indice 395					
Formula matematica	N. di episodi di IMA x 100					
Fonte	SIS - Flusso SDO- e Anagraf	e tributaria				0,8
Note per l'elaborazione	Protocollo operativo del considerazione il valore del strutture ospedaliere di rife	l'indicatore è l	a media ponderat	a dei tassi aggiustati		
Intorvalli di raggiungi	·	Λ9/	E0%	100%		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato Più di 10,5 Tra 8,5 e 10,5 Meno di 8,5

2.a.16 Proporzione di ricoveri in day surgery di colecistectomie laparascopiche (VGP)

Definizione	Proporzione di ricoveri in day surgery di colecistectomie laparascopiche				
Numeratore	N. di ricoveri con intervento di colecistectomie laparascopiche in day surgery 1				
Denominatore	N. di ricoveri con interventi di colecistectomie laparascopiche 63				
Formula matematica	N. di ricoveri con intervento di colecistectomie laparascopiche in day surgery / N.				
	di ricoveri con interventi di colecistectomie laparascopiche x 100				
Fonte	SIS - Flusso SDO				
Note per	Protocollo operativo del Piano Nazionale Esiti (PNE).				
l'elaborazione					

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Meno di 50	Tra 50 e 60	più di 60



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.a.17 Percentuale di parti con taglio cesareo primario (VGP)

Definizione	Percentuale di parti con taglio cesareo primario				
Numeratore	Numero totale di parti cesarei primari 221				
Denominatore	n. totale di parti con nessun pregresso cesareo 1000				
Formula matematica	Numero totale di parti cesarei primari / n. totale di parti con nessun				
	pregresso cesareo x 100				
Fonte	SIS - Flusso SDO				
Note per	Protocollo operativo del Piano Nazionale Esiti (PNE)				
l'elaborazione					
1.1	100/ F00/ 4000/				

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 28	tra 24 e 28	Meno di 24

Consuntivo 2017 = 21,00 %

La percentuale di parti con taglio cesareo primario sul totale dei parti effettuati negli Ospedali di Matera e Policoro nel 2018 è stata pari al 22,10%, consentendo il pieno raggiungimento del target regionale. Il valore del suddetto indicatore è stato calcolato dall'Azienda sulla base delle indicazioni fornite nel manuale di calcolo predisposto dalla Regione Basilicata.

Area Performance Organizzativa e Cliniche aziendali – Totale Appropriatezza Area Clinica 9,50 /13

APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA

2.b.2 Reti tempo dipendenti

D.C.:	Button and the death	
Definizione	Reti tempo dipendenti	
Numeratore	Numero	
Denominatore		
Formula matematica		
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note per	Protocollo operativo del Piano Nazionale Esiti (PNE)	
l'elaborazione		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	100%
Risultato	no	SI'

Nel 2018 sono state implementate le reti interaziendali e percorsi condivisi fra le Aziende regionali per il completamento della strutturazione ed organizzazione delle diverse reti per patologiche, al fine di integrare l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale, oltre che sviluppare un modello di integrazione interaziendale. In particolare:

- Con delibera n. 268/2017 l'ASM ha approvato il Protocollo Operativo Dipartimento Interaziendale "Cuore" tra ASM, ASP, e AOR San Carlo, con l'obiettivo di predisporre percorsi cardiologici appropriati e omogenee opportunità diagnostico terapeutiche ed assistenziali, nell'ambito del modello organizzativo a rete.
- In seguito all'istituzione della Stroke Unit presso il P.O. di Matera, Approvazione "Protocollo per la gestione dello Stroke Integrazione Terapia Subintensiva/Stroke Unit", formalizzata con deliberazione aziendale n. 829 del 23/06/2016, avviata a far data dal 15/10/2016, nel 2018, oltre a consolidare le attività relative alla terapia trombolitica da somministrare ai pazienti affetti da ictus cerebrale, ritenuti candidabili a tale trattamento, sono stati condivisi con percorsi aziendali interni in attuazione del PDTA di rete su Trauma ed Ictus cerebrale.

Inoltre, sempre in un'ottica di rete, nel corso del 2018, sono stati istituiti i Dipartimenti Interaziendali e le Strutture Complesse Interaziendali. In particolare:



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

• Nello specifico, con la D.G.R. n. 989 del 08/08/2014, avente ad oggetto "Approvazione del Sistema Trasfusionale in Basilicata", la Regione Basilicata ha avviato il processo di riorganizzazione del sistema trasfusionale di Basilicata, definendone il nuovo modello organizzativo – operativo, prevedendo l'attivazione del Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale incardinato presso l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo, al fine del raggiungimento di una maggiore omogeneità organizzativa, tecnologica e strutturale e di una maggiore integrazione delle esigenze delle attività produttive per una gestione efficiente ed efficace del sistema.

il Dipartimento Interaziendale della Medicina Trasfusionale "D.I.Me.Tra", incardinato presso l'AOR San Carlo, così come previsto nell'Accordo tra le Aziende ASM, ASP, AOR San Carlo e C.R.O.B. di Rionero per l'attivazione dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse Interaziendali, approvato dalle suddette Aziende rispettivamente con deliberazioni n. 1462/2015, n. 680/2015, n. 559/2015 e n. 612/2015, così come, da ultimo, integrato con l'aggiornamento sottoscritto in data 19/06/2018 recepito con deliberazione aziendale n. 619 del 25/06/2018:

Nella medesima direzione si collocano le deliberazioni aziendali:

- 171/2018 concernente l'attivazione della Struttura Complessa di Urologia tra l'Azienda Sanitaria di Matera, L'AOR S. Carlo e l'IRCS CROB di Rionero in Vulture;
- n. 178 del 23/02/2018 concernente l'attivazione della Struttura Complessa Interaziendale (SIC) di Gastroenterologia/Endoscopia Digestiva tra l'AOR San Carlo e l'ASM di Matera, attestata all'AOR San Carlo, contemplata nel più volte richiamato Accordo tra le Aziende ASM, ASP, AOR San Carlo e C.R.O.B. di Rionero per l'attivazione dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse Interaziendali, così come, da ultimo, integrato con l'aggiornamento sottoscritto in data 19/06/2018 recepito con deliberazione aziendale n. 619 del 25/06/2018, e già prevista nell'organigramma dell'Atto Aziendale vigente dell'ASM;

EFFICACIA ASSISTENZIALE TERRITORIALE

2.c.1 Tasso ospedalizzazione std per patologie sensibili alle cure ambulatoriali x 100 residenti :

Definizione	Tasso di ospedalizza residenti	zione <i>std po</i>	er patologie se	ensibili alle	cure ambul	atoriali x 100	
Numeratore	N. di ricoveri per pa residenti 1104	. di ricoveri per patologie sensibili alle cure ambulatoriali relativi ai esidenti 1104					
Denominatore	Popolazione residente	e 198.867					
Formula matematica	N. di ricoveri per scon	I. di ricoveri per scompenso in residenti della fascia di età 50 – 74 anni /					
	Popolazione residente	Popolazione residente della fascia di età 50 – 74 anni X 100					
Fonte	SIS - Flusso SDO						
Note x l'elaborazione	Vengono esclusi i rico - i dimessi dai reparti	i considerano i ricoveri dei residenti , extra regione inclusi. engono esclusi i ricoveri erogati da strutture private non accreditate i dimessi dai reparti di unita spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuroriabilitazione e cure palliative (codici 28, 56, 60, 75 - 99)					
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%			
Risultato		Più di 10	Tra 7 e 10	Meno di 7			

Il valore del suddetto indicatore è stato calcolato sulla base delle performance rilevate nella ASM. Al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.c.2 Tasso ospedalizzazione per scompenso cardiaco in residenti della fascia di età: 50 – 74 anni

Definizione	Tasso di ospedalizzaz	ione per scon	penso in reside	nti della fascia di	i età: 50	-74 anni		
Numeratore	N. di ricoveri per scor	mpenso in resi	denti della fascia	a di età 5 <mark>0 – 74</mark> aı	nni 140			
Denominatore	Popolazione resident	polazione residente della fascia di età 50 – 74 anni 64.369						
Formula matematica	N. di ricoveri per scor	npenso in resi	denti della fascia	a di età 50 – 74 a	nni /	217,50		
	Popolazione resident	e della fascia d	li età 50 – 74 an	ni X 100.000				
Fonte	SIS - Flusso SDO	IS - Flusso SDO						
Note x l'elaborazione	Si considerano i ricov	i considerano i ricoveri ordinari dei residenti , extra regione inclusi. Fino a						
	che non e disponibile	la mobilita pa	ssiva, questa vie	ene stimata con q	uella			
	dell'anno precedente	. Codifiche ICE	9-CM in diagno	si principale:				
	428.*, 398.91, 402.0	01, 402.11, 40	2.91, 404.01, 4	104.03, 404.11,	404.13,			
	404.91, 404.93 Esclus	si i dimessi con	codici 00.5*, 35	5.**, 36-**, 37.* <mark>*</mark>	in uno			
	qualunque dei campi	qualunque dei campi di procedura. Sono esclusi:						
	- i dimessi dai reparti di unita spinale, riabilitazione, lungodegenti e							
	neuroriabilitazione (codici 28, 56, 60, 75,99)							
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%				
Dicultato		Diù di 10E	+ro 155 o 105	Mono di 1EE	1			

Risultato Più di 195 tra 155 e 195 Meno di 155

Il tasso è stato calcolato sui ricoveri effettuati presso i presidi ospedalieri della nostra azienda. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.

2.c.3 Tasso di ospedalizzazione per diabete in residenti della fascia di età: 20-74 anni

Definizione	Tasso di ospedalizzaz	asso di ospedalizzazione per diabete in residenti della fascia di età: 20-74 anni					
Numeratore	N. ricoveri x diabete i	. ricoveri x diabete in residenti della fascia di età 20 – 74 anni 14					
Denominatore	popolazione resident	te della fascia	di età 35 – 74	128.717			
Formula matematica	N. ricoveri x diabe	I. ricoveri x diabete in residenti della fascia di età 35–74 anni					
	/popolazione resider	nte della fascia	di età 35- 74 x	100.000			
Fonte	SIS - Flusso SDO	SIS - Flusso SDO					
Note x l'elaborazione	disponibile la mobilita pi Codifiche ICD9-CM in diag Sono esclusi: - i DRG 113 e 114 - i codici di procedura 36 e - i dimessi dai reparti di ur Neuro riabilitazione (codic	considerano i ricoveri ordinari dei residenti , extra regione inclusi. Fino a che non e sponibile la mobilita passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. idifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 250.xx Diabete mellito no esclusi: DRG 113 e 114 codici di procedura 36 e 39.5 dimessi dai reparti di unita spinale, riabilitazione, lungodegenti e euro riabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) dimessi con MDC 14 (Gravidanza, parto e puerperio) e 15 (Malattie periodo neonatale)					
Intervalli di raggiungim	anta dall'abiattiva	0%	50%	100%			

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato Più di 35 Da 25 a 35 Meno di 25

Il tasso è stato calcolato sui ricoveri effettuati presso i presidi ospedalieri della nostra azienda. Analogamente a quello precedente, al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Formazione, ECM e tirocini

2.c.4 Tasso di ospedalizzazione per BPCO in residenti della fascia di età: 50-74 anni

Definizione	Tasso di ospedalizzazione per BPCO in residenti della fascia di età: 50-74 an	ni
Numeratore	N. ricoveri per BPCO in residenti della fascia di età 50 – 74 anni n. 19	
Denominatore	Popolazione residente della fascia di età 50 – 74 anni n. 64.369	
Formula matematica	N. ricoveri per BPCO in residenti della fascia di età 50 – 74 anni /	29,5
	Popolazione residente della fascia di età 50 – 74 anni x 100.000	
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti extra regione inclusi. Fino a che non e disponibile la mobilita passiva, questa viene stimata con quella dell'anno precedente. Codifiche ICD9-CM in diagnosi principale: 490: Bronchite, non specificata se acuta o cronica 491*: Bronchite cronica 492*: Enfisema 496: Ostruzioni croniche delle vie respiratorie, non classificate altrove Sono esclusi: - i dimessi dai reparti di unita spinale, riabilitazione, lungodegenti e neuro riabilitazione (codici 28, 56, 60, 75) i ricoveri in strutture private non accreditate; i ricoveri in strutture private non accreditate	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 35	Da 25 a 35	Meno di 25

Il tasso è stato calcolato sui ricoveri effettuati presso i presidi ospedalieri della nostra azienda. Analogamente a quello precedente, al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.

Nel corso del 2018 l'Azienda, ha consolidato ulteriormente le attività del Servizio di Pneumologia Territoriale, deputato alla presa in carico delle patologie croniche respiratorie, tra cui la BPCO, con lo scopo di ridurre quanto più possibile l'ospedalizzazione per tali patologie. Tale azione unitamente al percorso di integrazione e collaborazione con i MMG in merito alla gestione delle patologie croniche, ha consentito una significativa dei ricoveri per BPCO, lasciando prefigurare per il 2016 il raggiungimento del target prefissato.

2.c.5 Percentuale di over 64 anni trattati in ADI (VGP)

Definizione	Percentuale di <i>over</i> 6	ercentuale di <i>over</i> 64 anni trattati in ADI					
Numeratore	N. di over 64 anni tra	N. di over 64 anni trattati in ADI					
Denominatore	popolazione resident	popolazione residente over 64					
Formula matematica	N. di over 64 anni tra	N. di over 64 anni trattati in ADI /popolazione residente over 64 x 100					
Fonte	SIS – Flusso ADI	SIS – Flusso ADI					
Note x l'elaborazione							
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%							
Risultato		<5	Da 5 a 10	>10			

Il numero di pazienti trattati in ADI con età superiore ai 64 anni nel 2018 è stato pari a 2284, che rappresentano circa il 6,00 % del totale della popolazione residente degli ultrasessantaquattrenni, evidenziando un raggiungimento al 50% del target regionale di poco inferiore al dato raggiunto nell'anno 2017 (5,57%).



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.c.6 Percentuale di prese in carico con CIA (coefficiente di intensità assistenziale) maggiore di 0,13 per over 65 in Cure domiciliari

Definizione	Percentuale di <i>over</i> 6	Percentuale di <i>over</i> 64 anni trattati in ADI				
Numeratore	N. di prese in carico d	. di prese in carico con CIA > 0,13 per residenti con età maggiore o uguale a				
	65 anni = 2284					
Denominatore	N. prese in carico (PIC) per Cure domiciliari per persone con età maggiore o					
	uguale a 65 anni - n. 2284 + 1064 = 3348					
Formula matematica	2284/3348 x 100 = 68%					68%
Fonte	SIS – Flusso ADI					
Note x l'elaborazione						
		,				

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato Meno di 35 Tra 35 e 55 >55

I dati sopra riportati risultano sottostimati, in quanto dal 1 ottobre 2018, la gestione del programma ADI è passata allo studio Vega con il sistema Atlante e alcuni dei dati riferiti a pz. (deceduti o dimessi per guarigione) dimessi prima della data sopracitata non sono stati recuperati dal nuovo sistema.

2.c.7 Tasso std di ospedalizzazione per patologie psichiatriche per residenti maggiorenni

Definizione	Tasso std di ospedalizzazione x patologie psichiatriche per residenti maggio	renni
Numeratore	N. ricoveri con diagnosi psichiatriche in qualsiasi reparto relativi ai	
	residenti maggiorenni n. 361	
Denominatore	Popolazione residente maggiorenne n. 167.817	
Formula matematica	Popolazione maggiorenne	
Fonte	SIS - Flusso SDO	215,1 %
Note x l'elaborazione	Si considerano i ricoveri ordinari dei residenti in regione inclusa la mobilità passiva, con diagnosi principale psichiatriche di età uguale o maggiore ai 18 anni dimessi da qualsiasi reparto: Si considerano le diagnosi principali (codici ICD9 CM):290.xx -319.xx. Sono esclusi: - i ricoveri con diagnosi principale di demenza: 290.xx, 293.xx, 294.xx i ricoveri per disturbi dell'infanzia e adolescenza in diagnosi principale: 299.0x,299.8x,313 -315; i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.	_

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 300	Tra 200 e 300	Meno di 200

Il tasso è stato calcolato sui ricoveri effettuati presso i presidi ospedalieri della nostra azienda.

Al momento non sono disponibili tutti i dati necessari per la determinazione del tasso di ospedalizzazione complessivo aziendale per l'anno 2018. Nello specifico non sono noti i dati relativi alla mobilità ospedaliera passiva extraregionale che costituisce una componente significativa dei ricoveri effettuati dai residenti nel territorio di competenza della ASM.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

2.c.8 % di ricoveri ripetuti tra 8 e 30 giorni per patologie psichiatriche

Definizione	Tasso std di ospedalizzazione x patologie psichiatriche per residenti maggio	renni
Numeratore	N. ricoveri ripetuti con diagnosi psichiatriche fra 8 e 30 gg. dalla dimissione	
	in una qualunque struttura regionale (evento origine nel periodo 1	
	gennaio 30 nov., evento successivo nel periodo 1 gennaio 31 dicembre)	
	n. 25	
Denominatore	n. ricoveri per patologie psichiatriche da 1 gennaio al 30 novembre 334	
Formula matematica	Numeratore /denominatore %	7,5 %
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano i ricoveri ordinari erogati in regione relativi ai residenti	
	maggiorenni, relativi ai primi 11 mesi dell'anno con codice ICD9 – CM, per	
	patologie psichiatriche in diagnosi principale:290.xx -319.xx.	
	Sono esclusi: - i ricoveri con codice fiscale anonimo;i ricoveri per disturbi	
	dell'infanzia e adolescenza in diagnosi principale: 299.0x,299.8x,313 -315; i	
	ricoveri che effettuano un solo ricovero con modalità di dimissione deceduto.	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 6	Tra 4 e 6	Meno di 4

2.c.9 Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica per 100 residenti (< 14 anni)

Definizione	Tasso di ospedalizzazione in età pediatrica per 100 residenti (<14 anni)	
Numeratore	N. ricoveri dei residenti in età pediatrica (<14 anni) n. 1174	
Denominatore	Popolazione residente (<14 anni) n. 23.039	
Formula matematica	Numeratore / denominatore %	5,1 %
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano i ricoveri ordinari ai residenti extra regione inclusi, sia ricover ordinari che DH. Sono esclusi: - i ricoveri relativi ai neonati normali (DRG 391); i ricoveri erogati da strutture private non accreditate.	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 10	Tra 7 e 10	Meno di 7



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

EFFICACIA PERCORSO EMERGENZA - URGENZA

2.d.1 Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice giallo visitati entro 30 minuti -

Definizione	Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice giallo visitati entro 3	0 minuti
Numeratore	N. di accessi in P.S. con codice giallo visitati entro 30 minuti n.14.155	
Denominatore	N. accessi in P.S. con codi ce giallo 15.743	
Formula matematica	Numeratore / denominatore %	89,9 %
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano gli accessi con codice colore al triage giallo. Al numeratore si considerano i tempi di attesa inferiori o uguali a 29 minuti e 59 secondi. Sono esclusi si al numeratore che al denominatore gli accessi: con tempi di attesa negativi e superiori a 1440 minuti; con esito "giunto cadavere" (codice EMUR = 9)	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	meno di 80	Tra 80 e 93	Più di 93

2.d.2 Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice verde visitati entro 1 ora

Definizione	Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice giallo visitati entro 3	0 minut i
Numeratore	N. di accessi in P.S. con codice verde visitati entro 1 ora 35.909	
Denominatore	N. accessi in P.S. con codice verde N. 46.373	
Formula matematica	Numeratore / denominatore %	77,4 %
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano gli accessi con codice colore al triage verde. Al numeratore si considerano i tempi di attesa inferiori o uguali a 59 minuti e 59 secondi. Sono esclusi si al numeratore che al denominatore gli accessi: con tempi di attesa negativi e superiori a 1440 minuti; con esito "giunto cadavere" (codice EMUR = 9)	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	meno di 70	Tra 70 e 80	Più di 80

2.d.3 Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice verde, non inviati al ricovero, con tempi di permanenza entro le 4 ore

Definizione	Percentuale di accessi al pronto Soccorso con codice verde, non inviati al r con tempi di permanenza entro le 4 ore	icovero,
Numeratore	N. di accessi in P.S. con codice verde non inviati al ricovero con tempi di	
	permanenza entro 4 ore N 35.503	
Denominatore	N. accessi in P.S. con codice verde non inviati al ricovero 42.134	
Formula matematica	Numeratore / denominatore %	84,3 %
Fonte	SIS - Flusso SDO	
Note x l'elaborazione	Si considerano gli accessi con codice colore triage verde. Al numeratore si considerano i tempi di permanenza inferiori o uguali a 239 minuti e 59 secondi. Sono esclusi gli accessi: con tempi di attesa negativi e superiori a 4320 minuti; gli inviati in Osservazione Breve	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	meno di 70	Tra 70 e 80	Più di 80



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

EFFICIENZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA

3.a.1 Percentuale di molecole a brevetto scaduto o presenti nelle liste di trasparenza (VGP)

Definizione	Percentuale di abban	Percentuale di abbandono di pazienti in terapia con statine				
Numeratore	N. confezioni di molecole erogate, non coperte da brevetto o presenti nella lista di trasparenza 3.533.908					
Denominatore	N. confezioni comple	N. confezioni complessivamente erogate 3.877.487				
Formula matematica	3.533.908/3.877.487 x 100					91,14 %
Fonte	SIS Flusso Marno					
Note x l'elaborazione	Le statine appartengono alla classe ATC3 (classificazione anatomicoterapeutica) C10AA.					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%						
Risultato		Meno di 74	Tra 74 e 76	Più di 76		

Risultato

3.a.2 Percentuale di utilizzo farmaci biosimilari (mantenimento dei livelli di utilizzo)

Definizione	Percentuale di utilizzo farmaci biosimilari (mantenimento dei livelli di utilizzo)					
Numeratore	Totale unità posologiche biosimil	8.517				
Denominatore	N. Totale unità posologiche bi dell'ATC 5° livello	15.995				
Formula matematica	N. Totale unità posologiche(bio livello / Totale unità posologich 5° livello					
Fonte	SIS Flusso Marno					
Note x l'elaborazione	Si considerano al numeratore e al denominatore solo i seguenti principi attivi: BO3AAO2, altri preparati antianemici-eritroproteine LO3AAO2, Citochine e immunomodulatori /fattori di stimolazione delle colonie –Filgrastim –					
· ·	3xAO1 Altri preparati antianemici-E	•				
N.2 Principi attivi LO3AAO2 Citochine e immunomodulatori/fattori di stimolazione delle colonie - filgrastin						
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%		
		Meno di 80	Tra 80 e 95	Più di 95		
Risultato totale		53,25 %	·	_		
Risultato per il Princip del 98%	oio attivo LO3AAO2 filgrastim è					



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione - Formazione, ECM e tirocini

3.a.3 Percentuale di utilizzo dei farmaci biosimilari (incremento dei livelli di utilizzo)

Definizione	Percentuale di utilizzo dei farmaci bosimilari (incremento dei livelli di utilizzo)					
Numeratore	Totale UP (unità posologiche) dei	17.947				
Denominatore	Totale UP di tutti i farmaci (biosim	Totale UP di tutti i farmaci (biosimilari+originator) dell' ATC 5° livello 57.343				
Formula matematica	34.555 / 103.921 * 100			31,30 %		
Fonte	Flusso Informativo Farmaceutico					
Note x l'elaborazione	Vedi DGR 190 pag. 73					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%				100%		
Risultato Meno di 15 tra 15 e 20		Più di 20				

(nel 2017 52,81%,)

La percentuale di utilizzo dei farmaci biosimilari raggiunta dall'ASM nel 2018 è pari complessivamente al 33,25%, evidenziando il raggiungimento al 100% dell'obiettivo regionale.

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACEUTICA

3.b.1 Consumo pro- capite di farmaci inibitori di Pompa Protonica (IPP)

Definizione	Percentuale di abban	rcentuale di abbandono di pazienti in terapia con statine			
Numeratore	N. unità posologiche	I. unità posologiche di IPP erogate			
Denominatore	Popolazione residen	opolazione residente pesata			
Formula matematica	(7.053.424/209217)	33,71 %			
Fonte	SIS Flusso Marno				
Note x l'elaborazione					
Intervalli di raggiungim	0%	50%	100%	,	
Risultato		Più di 30	tra 28 e 30	Meno di 28	

3.b.2 Incidenza dei Sartani sulle sostanze ad azione sul sistema renina – angiotensina (Antipertensivi)

Definizione	Percentuale di abban	dono di pazier	nti in terapia con	statine		
Numeratore	N. confezioni di far	confezioni di farmaci inibitori dell'angiotensina II, associati e non				
	associati erogati dalle	sociati erogati dalle farmacie territoriali				
Denominatore	N. di farmaci apparte	di farmaci appartenenti al gruppo terapeutico CO9 delle "sostanze ad				
	azione sul sistema rei	zione sul sistema renina – angiotensina" erogati dalle farmacie territoriali				
Formula matematica	(150.178 +133.417/551.062x 100)				51,46%	
Fonte	SIS Flusso Marno					
Note x l'elaborazione	I farmaci antagonisti dell'angiotensina II associati e non associati (Sartani) appartengono ai sottogruppi terapeutici ATC CO9 e CO9D. Escluso il consumo privato					
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%	•	
D'. Italia	·	D:\ .I: 40	T 40 - 30	B4 1: 00		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Più di 40	Tra 40 e 30	Meno di 30

3.b.3 Consumo di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI)

	Definizione	Consumo di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI)
--	-------------	---



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Numeratore	DDD di farmaci antidepressivi ero	1.645.482,62			
Denominatore	N Popolazione pesata x 365	209.217			
Formula matematica	DDD di farmaci antidepressivi e	DDD di farmaci antidepressivi erogate nell'anno per principio attivo			
	Popolaz. pesata x 365 x 100 (1.6				
Fonte	SIS Flusso Marno				
Note x l'elaborazione					
Intervalli di raggiungim	ngimento dell'obiettivo 0% 50%			100%	
Risultato		Più di 36	Tra 26 e 36	Meno di 26	

Il consumo di farmaci inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI), (prescrizioni di antidepressivi), nella ASM è del 21.55% in piena e totale aderenza al target fissato dalla programmazione regionale.

3.b.4 Consumo di farmaci antibiotici (VGP)

Definizione	Consumo di farmaci antibiotici			
Numeratore	DDD farmaci antibiotici (classe	ATC : J01) eroga	ati nell'anno per	1.671.111
	principio attivo			
Denominatore	Popolazione pesata x 365		209.217 x 365	
Formula matematica	DDD di altri farmaci antibiotici (cla	21,88		
	N. Popolazione pesata x 365 x 100			
Fonte	SIS Flusso Marno			
Note x l'elaborazione	I farmaci antibiotici appartengon			
	anatomica – terapeutica) J01			
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%	
Risultato				Meno di 16

Nel 2017 23,78%

Il consumo dei farmaci antibiotici sul territorio della ASM è del 21,88 % raggiungendo il 50% del target fissato dall'obiettivo regionale. Si fa presente che nel 2017 la percentuale di raggiungimento era del 23.78, pertanto nel 2018 la percentuale del consumo è diminuita.

3.b.5 % di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti beta – bloccanti alla dimissione

Definizione	% di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti beta – bloccanti alla dimissione			
Numeratore	N. di pz. che hanno effettuato alm 30° giorno dalla dimissione n. 440	armaco entro il	455	
Denominatore	N. di pz. dimessi per IMA eleggibili dimissione n.455	eta bloccanti alla	440	
Formula matematica	455/440*100	97,7 %		
Fonte	Flusso SDO e flussi regionali farma			
Note x l'elaborazione				
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%	
Risultato		Meno di 67	Tra 67 e 67	Più di 77



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Definizione	% di pazienti dimessi per IMA ai q	% di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti ACE inibitori o Sartani			
Numeratore	N. di pz. che hanno effettuato alm	armaco entro il			
	30° giorno dalla dimissione per IN	ЛА n. 455			
Denominatore	N. di pz. dimessi per IMA eleggibili alla terapia con ACE inibito			o	
	Sartani alla dimissione n. 451				
Formula matematica	455/451*100			99,1 %	
Fonte	Flusso SDO e flussi regionali farmaceutica				
Note x l'elaborazione					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%		
Risultato		Meno di 55	Tra 55 e 75	Più di 75	

3.b.7 % di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti contestualmente antiaggreganti e statine alla dimissione

Definizione	di pazienti dimessi per IMA ai quali sono stati prescritti antiaggreganti e statine la dimissione					
Numeratore	N. di pz. che hanno effettuato alm 30° giorno dalla dimissione per IM	di pz. che hanno effettuato almeno un ritiro del farmaco entro il 0° giorno dalla dimissione per IMA				
Denominatore	N. di pz. dimessi per IMA eleggibili alla terapia con antiaggreganti e statine alla dimissione					
Formula matematica						
Fonte	Flusso SDO e flussi regionali farmaceutica					
Note x l'elaborazione						
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%		
Risultato		Meno di 60	Tra 60 e 80	Più di 80		
Prescrizione di Antiaggreganti 455/452*100 = 99,34%				99,34%		
Prescrizione di Statine	455/446 *100= 98,46 %			98,46 %		

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA

3.c.1 Tasso di prestazioni RM muscolo scheletriche per 1000 residenti (> = 65 anni)

Definizione	Tasso di prestazioni RM muscolo	scheletriche per 1	000 residenti (< = 6	5 anni)
Numeratore	N. di accessi RM muscolo sche residenti	letriche pz. > = (55 anni relative ai	391
Denominatore	Popolazione residente > = 65 anni			44.248
Formula matematica	391 /44248 *1000			8,84 %
Fonte	Flusso regionale delle prestazioni ambulatoriali			
Note x l'elaborazione	Si considerano le prestazioni erogate da pubblico e da privato accreditato ai residenti in regione, extraregione incluse. Sono escluse le prestazioni per interni e per il Pronto Soccorso			
Intervalli di raggiungim	iungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%
Risultato		Più di 30	Tra 20 e 30	Meno di 20

Il dato è stato calcolato sui soli dati aziendali non sono infatti disponibili dati aggiornati in riferimento alla mobilità passiva extraregionale.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

3.c.2 Percentuale di pz. che ripetono le RM lombari entro 12 mesi (VGP)

Definizione	% Percentuale di pz. che ripetono	le RM lombari en	tro 12 mesi		
Numeratore	n. Pazienti che effettuano una RM	lombare nei 365 g	gg. successivi alla	235	
	prima prestazione				
Denominatore	n. pazienti che effettuano una RM	o precedente	3208		
Formula matematica	235/3208*100 =	235/3208*100 =			
Fonte	Flusso regionale delle prestazioni ambulatoriali				
Note x l'elaborazione	Si considerano che eseguono nell'anno una prestazione con codice :				
	RMN della colonna – RMN della colonna con contrasto e senza				
	contrasto. E' inclusa la mobilità passiva sia al numeratore che al				
	denominatore. Per l'elaborazione del denominatore si fa riferimento				
	all'anno precedente (per il 2018 il denominatore ad esempio è				
	riferito al 2017)				
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%	
Risultato		Più di 8	Tra 6 e 8	Meno di 6	

Il dato è stato calcolato sui soli dati aziendali. Non sono infatti disponibili dati aggiornati in riferimento alla mobilità passiva extraregionale.

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA DIAGNOSTICA 2/3

EFFICIENZA MOBILITA' OSPEDALIERA

3.d.1 Recupero della mobilità passiva ospedaliera

Definizione	Recupero della mobilità passiva d	spedaliera		
	Concorrere alla riduzione della spe	esa per i DRG selez	zionati nella DGR	
	n.190/2018, pag. 86, DRG 544- 54	09 - 359 – 035 –	5/14	
	558 - 149 - 545 - 225 - 410 - 518	3 - 503		
	Ultimi dati disponibili di mobilità p	assiva sono relativ	ıi all'anno 2017	
Fonte	Flusso SDO			
Note x l'elaborazione	Per ogni Azienda sono stati selezionati alcuni DRG a cui viene			
	attribuito un tetto di valorizzazione annua massima ammissibile, in			
	base alla politica di recupero della spesa prevista.			
	L'indicatore annuale è il n. di DRG per i quali non si è superata la			
	soglia massima ammissibile a livello regionale			
Intervalli di raggiungim	alli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%			100%
Risultato		Meno di 4	Tra 4 e 12	più di 12

DRG	SOGLIA	Mob. Passiva ASM 2017	DIFFERENZA
DRG	JUGLIA	ASIVI ZU17	DIFFERENZA
009	1.190.000	947.297	- 242.703
012	1.230.000	1.334.026	104.026
035	900.000	476.813	- 423.187
149	760.000	638.788	- 121.212
224	1.330.000	1.415.635	85.635
225	750.000	856.710	106.710
359	1.000.000	1.178.450	178.450
410	730.000	603.918	- 126.082
503	640.000	923.546	283.546
518	680.000	744.883	64.883



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Totale complessivo	17.890.000	18.323.447	433.447
558	800.000	913.442	113.442
545	750.000	822.683	72.683
544	5.690.000	6.317.264	627.264
541	1.440.000	1.149.991	- 290.009

Per l'anno 2019 e per gli anni successivi, è obiettivo prioritario dell'Azienda, anche in conformità agli indirizzi programmatici regionali, la ulteriore riduzione della migrazione ospedaliera extraregionale che, nonostante il trend decrescente di questi anni, continua ad attestarsi su valori elevati.

3.d.2 Miglioramento del saldo mobilità ospedaliera

Definizione	Miglioramento del saldo mobilità ospedaliera				
Numeratore	Valore economico della	(mobilità attiva e	extra regionale		
	(solo strutture pubbliche	e)	dati disponibili r	iferiti all'anno	
			201	7)	
			€ 12.80	7.720	
Denominatore	Valore economico della	mobilità passiva ospedaliera	Mobilità passiva	extra regionale	
	(totale strutture)		€ 29.387.877		
Formula matematica			0, 4	12	
Fonte	Flusso SDO				
Note x l'elaborazione	Tutte le Azienda conco	rrono al miglioramento della			
	mobilità passiva ospedaliera .				
Intervalli di raggiungim	Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%		100%		
Risultato		Meno di 0,58	Tra 0,58 e 0,62	più di 0,62	

	2016	2017	SCOSTAMENTO
MOBILITA' ATTIVA EXTRAREGIONALE OSPEDALIERA	11.807.720	12.201.063	3%
MOBILITA' PASSIVA EXTRAREGIONALE OSPEDALIERA	30.919.244	29.387.877	-5%
RAPPORTO MPE/MAE	0,38	0,42	9%

L'obiettivo non è stato raggiunto dalla ASM, ma come si potrà notare nel raffronto fra i dati 2016 e 2017 (ultimi dati disponibili di mobilità passiva) si riscontra un miglioramento del trend.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI

4.b.1 Cure Palliative

Definizione	% di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa fra segnalazione e ricovero in Hospice, inferiore o uguale a 3 giorni				
Denominatore	N. di assistiti oncologici con tempo massimo di attesa fra 110 segnalazione del caso e ricovero in Hospice inferiore o uguale a3 giorni				
Formula matematica	N. di assistiti oncologici ricoverati	e con assistenza c	conclusa	110	
Fonte	Flusso Hospice – relazione del Dirigente Responsabile Hopsice				
Note x l'elaborazione	Per i pz. oncologici dalla rete di cure palliative si considera la patologia di presa in carico ICD9 140 -239 con esclusione dei tumori benigni (210 -229)o anamnesi V580, V581, V5811, V5812, V661, V662, V10 in patologia responsabile. Data segnalazione = data richiesta.				
Intervalli di raggiungim	Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50%		50%	100%	
Risultato		Meno di 50	Tra 50 e 85	più di 85	

4.b.2 Consumo territoriale di farmaci oppioidi

Definizione	Consumo di farmaci oppioidi	
Numeratore	DDD farmaci oppioidi maggiori erogati nell'anno per principio attivo	
Denominatore	N. residenti x 365	
Formula matematica	DDD farmaci oppioidi maggiori erogate nell'anno per principio attivo / N.	1,22
	residenti x 365 x 1000	
Fonte	Flussi regionali farmaceutica	
Note x l'elaborazione		

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%
Risultato	Meno di 1,6	tra 1,6 e 2,1	Più di 2,1



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

UTILIZZO DEI FLUSSI INFORMATIVI

4.c.1 Trasmissione di Flussi inviati in maniera tempestiva e completa

Definizione	4.1.1. Flussi inviati in maniera tempestiva e completa (A)		
Fonte	SIS		
Criterio per la	Rispetto della completezza e tempistica di invio di tutti i flussi di seguito		
valutazione	indicati		

Flusso	Modalità Trasmissione	Tempistica Invio	Risultato
Assistenza Domiciliare Integrata - DM 17/12/2008 (A.D.I.)	WEB	Mensile (entro 20 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Assistenza Sanitaria Internazionale (ASPE)	WEB	Semestrale (1° semestre entro il 31/5 dell'anno successivo, 2° sem.entro il 30.11.dell'anno successivo	Inviato nei tempi previsti
Assistenza Sanitaria Internazione (TECAS: trasferimenti all'estero x cure ad altissima specializzazione)	WEB	Semestrale (entro il mese successivo al semestre)	Inviato nei tempi previsti
Certificati di assistenza al parto (CEDAP)	WEB	Trimestrale (entro il 30 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Flussi di struttura (FLS 11, FLS 12, STS 11, STS 14, RIA 11, HSP 11, HSP 11bis, HSP 12, HSP 13, HSP 14, HSP 16)	WEB	Annuale (30 aprile dell'anno di riferimento	Inviato nei tempi previsti
Flussi di attività (FLS 18, FLS 21, STS 21, STS 24, RIA 11)	WEB	Annuale (31 gennaio dell'anno successivo)	Inviato nei tempi previsti
Flussi relativi ad attività di ricovero (HSP 22bis, HSP 23, HSP 24)	WEB	Trimestrale (entro il mese successivo al trimestre)	Inviato nei tempi previsti
Emergenza(118) Urgenza DM 17/12/2008 (DEA - Pronto Soccorso)	E- mail	Mensile (entro il 20 del mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Farmaceutica (diretta e per conto)	WEB	Mensile (entro il 15 del mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Farmaceutica (ospedaliera)	WEB	Mensile (entro il 15 del mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Flussi economici: conto economico (mod.CE)	WEB	Trimestrale (entro il 30 del mese successivo	Inviato nei tempi previsti
Flussi economici: stato patrimoniale mod. SP)	WEB	Annuale (entro il 31 maggio dell'anno successivo	Inviato nei tempi previsti
Flussi economici: (costi dei presidi (mod. CP)	WEB	Annuale (entro il 31 maggio dell'anno successivo	Inviato nei tempi previsti
Flussi economici: costi per livello di assistenza (mod. LA)	WEB	Annuale (entro il 31 maggio dell'anno successivo	Inviato nei tempi previsti
Monitoraggio consumi Dispositivi medici (Dm 11/12/2009)	Supporto magnetico	Trimestrale (entro il 30 del mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Monitoraggio errori in sanità DM 11/12/2009 (SIMES eventi sentinella)	WEB	Scheda A al verificarsi, scheda B entro 45 giorni (validazione Regione)	Inviato nei tempi previsti
Monitoraggio errori in sanità DM 11/12/2009 (SIMES denuncia sinistri)	WEB	Annuale entro il 31/01 anno successivo (validazione regione)	Inviato nei tempi previsti



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Flusso	Modalità Trasmissione	Tempistica Invio	Risultato
Monitoraggio tempi di attesa (PNCTA)	WEB	Mensile (entro 20 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Residenziali / semiresidenziali DM 17/12/2008(FAR)	WEB	Mensile (entro 20 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Monitoraggio Rete di Assistenza (MRA)	WEB	Riconversione dei dati: entro il 31/10/12 70%, entro il 31/12/12 100%. Successivamente: aggiornamento continuo	Inviato nei tempi previsti
Sistema Informativo Salute Mentale (SISM) - DM 15/10/2010 (SDO)	Supporto magnetico / E-mail	annuale entro il 31/05 anno successivo (Personale) semestrale entro 60 gg successivi (attività)	Inviato nei tempi previsti
Schede dimissione ospedaliera	WEB	mensile (entro 15 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
ANAGRAFE OVI CAPRINA – livello minimo dei controlli aziende ovi caprine	WEB	(entro 30 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
ANAGRAFE BOVINA – livello minimo dei controlli aziende bovine	WEB	annuale	
OGM – Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza degli organismi geneticamente modificati negli alimenti anni 2009 - 2011	WEB	Semestre 31.07 e annuale 31.01	Inviato nei tempi previsti
AUDIT SU STABILIMENTI – Controlli ufficiali sugli stabilimenti di produzione di alimenti di origine animale	Cartaceo	annuale 31.gennaio dell'anno	Inviato nei tempi previsti
PIANO NAZIONALE RESIDUI (farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale) - Decreto legislativo 158/2006	WEB	completo al 31/12	Inviato nei tempi previsti
RASSF - sistema rapido di allerta sulla sicurezza degli alimenti	e-mail	risposta entro 7 giorni	Inviato nei tempi previsti
FITOSANITARI SU ALIMENTI – DM 23 dicembre 1992 – Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale	e-mail	annuale 31/03	Inviato nei tempi previsti

Disturbi del comportamento alimentare	Supporto magnetico	Trimestrale	Inviato nei
(SDCA)		(entro 30 mese successivo)	tempi previsti
Emergenza Urgenza (trasporti)	Supporto magnetico	Trimestrale	Inviato nei
Lineigenza Orgenza (trasporti)		(entro 20 mese successivo)	tempi previsti
Farmacoutica (territoriale)	Supporto magnetico	Trimestrale (entro 45 gg. successivi)	Inviato nei
Farmaceutica (territoriale)	Supporto magnetico	Trimestrale (entro 43 gg. successivi)	tempi previsti
Farmer (AA-bilità Caritania Eila E)	Supporto magnetico	Trimestrale (entro il 30 mese	Inviato nei
Farmaceutica (Mobilità Sanitaria - File F)		successivo)	tempi previsti
Madisina (Ass. madisa di Dasa)	Supporto magnetico	Trimestrale (entro il 30 mese	Inviato nei
Medicina (Ass. medica di Base)		successivo)	tempi previsti
Drostoziani ambulatariali nubblisha (CLID)	Cunnarta magnatica	Trimestrale (entro il 30 mese	Inviato nei
Prestazioni ambulatoriali pubbliche (CUP)	Supporto magnetico	successivo)	tempi previsti
Prostoniani ambulatariali privata (CEA)	WED	Trimestrale (entro il 30 mese	Inviato nei
Prestazioni ambulatoriali private (CEA)	WEB	successivo)	tempi previsti



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Flusso	Modalità Trasmissione	Tempistica Invio	Risultato
Residenziali e semiresidenziali (ex art. 26 – AIAS)	FTP	Trimestrale (entro il 30 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
Residui manicomiali (MANIC)	E - mail	annuale	Inviato nei tempi previsti
Ruoli professionali	Supporto magnetico	Semestrale (entro il 30 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti
PASSI	Supporto magnetico	Trimestrale (entro il 30 mese successivo)	Inviato nei tempi previsti

% raggiungimento	100%
obiettivo	
Punteggio relativo	

4.c.2 Percentuale di errori che generano scarti sul totale delle SDO trasmesse

Definizione	Percentuale di errori che generan	o scarti sul totale	delle SDO trasmess	e			
Numeratore	N. di schede con errore riscontrate che generano scarto 74 (72+2)						
Denominatore	N. totale schede prodotte 20.990	(14.558 Matera +	6.432 Policoro)	0,3 %			
Note x elaborazione	La distribuz. degli errori riscontr viene monitorata dagli uffici reg campi ai sensi del DM 261/2 ministeriale	ti i					
Fonte	Flusso XML SDO						
Note x l'elaborazione							
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0%				100%			
Risultato		Più di 0,58	Tra 3 e 5	Meno di 3			

4.c.3 Percentuale di errori che generano anomalie sul totale delle SDO trasmesse

Definizione	Percentuale di errori che generano anomalie sul totale delle SDO trasmesse							
Numeratore	N. di schede con errore ris	contrate che ge	enerano anomalia	20.990598				
	Tot. 20.990 (Matera 14.558+6432	2 Policoro)						
Denominatore	N. totale schede prodotte tot. 598	(386 Matera +13	2 Policoro)	2,8 %				
Note x elaborazione	La distribuz. degli errori riscontr	ati sulle strutture	e di ricovero x acu	ti				
	viene monitorata dagli uffici regionali: Le schede sono scartate se							
	campi ai sensi del DM 261/2016 non rispettano il protocollo							
	ministeriale							
Fonte	Flusso XML SDO							
Note x l'elaborazione								
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%				
Risultato		Più di 20	Tra 10 e 20	meno di 10				



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

UTILIZZO DEI FLUSSI INFORMATIVI

4.c.4 Copertura del flusso NSIS sui contratti dei dispositivi medici

Definizione	Copertura del flusso NSIS sui cont	Copertura del flusso NSIS sui contratti dei dispositivi medici						
Numeratore	N. di repertorio / BD presenti nel i nei contratti	nel flusso che						
Denominatore	N. di repertorio/BD trasmessi con	il flusso consumi						
Note x elaborazione	La distribuz. degli errori riscontr acuti viene monitorata dagli u scartate se i campi ai sensi del protocollo ministeriale	schede sono						
Fonte	Flusso XML SDO							
Note x l'elaborazione			_					
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo		0%	50%	100%				
Risultato		Meno di 10	Tra 15 e 10	Più di 15				

4.c.5 Copertura del flusso NSIS sui consumi dei dispositivi medici

Definizione	Copertura del flusso NSIS sui consumi dei dispositivi medici						
Numeratore	Consumi nel periodo gennaio di ministeriale NSIS	al flusso consumi					
Denominatore	Costi rilevati dal modello di Conto	economico					
Note x elaborazione							
Fonte	Flusso XML SDO						
Note x l'elaborazione	Il calcolo è riferito ai report NSIS " CRT 002. verifica completezza invi DGR 190/2018 pag. 100						
Intervalli di raggiungim	ento dell'obiettivo	0%	50%	100%			
Risultato		Meno di 80	Tra 80 e 95	Più di 95			



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

RISK MANAGEMENT

4.d.1 Piano di prevenzione del rischio clinico

Definizione	Piano di prevenzione del rischio clinic	Azioni svolte		
Criterio per valutazione	Adozione / attualizzazione e invio ent	ro il 30 giugno		
positiva	dell'anno di riferimento del Piano del	risk management al	la	
	Regione			
Fonte	Ufficio Pianificazione del Dipartimento	ne		
Note x l'elaborazione				
Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0%			50%	100%
Risultato		NO		SI'

L'Azienda ha provveduto a predisporre il Piano Aziendale del risk management per l'anno 2018 entro il 30 giugno 2018, e lo ha inviato in Regione con nota del 26 giugno 2018 con prot. n. 20180039136.

4.d.2 Relazione di attuazione delle attività di risk management

Definizione	Relazione annuale sullo stato di attuazione del piano aziendale per la prevenzione del rischio						
	clinico						
Criterio per valutazione	Entro il 28 febbraio 2019 invio della re	elazione di attuazion	ie del piano di				
positiva	risk management						
Fonte	Ufficio Pianificazione del Dipartimento	Ufficio Pianificazione del Dipartimento Salute della Regione					
Note x l'elaborazione							
Intervalli di rag	giungimento dell'obiettivo	0%	50%	100%			
Risultato		NO		SI			

L'Azienda ha provveduto a predisporre la Relazione di attuazione delle attività di risk management effettuate nel 2018, che ha trasmesso al Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata con nota prot. n. 20190011783 del 27/02/2019, in piena aderenza con l'obiettivo assegnato.

CONTROLLO CARTELLE CLINICHE

4.e.1 Verifica del programma di controllo delle cartelle cliniche

Definizione	Verifica del programma di contro	Verifica del programma di controllo delle cartelle cliniche							
Criterio per	Realizzazione del programma di co	ontrollo deliberato	dalla Regione	100%					
valutazione positiva	Basilicata e trasmissione degli esit	i secondo le moda	ılità e i termini						
	specificati nello stesso programma	a							
Fonte	Ufficio Prevenzione Primaria e Osservatorio epidemiologico								
	Regionale (OER _B) Dip. Politiche								
Note x l'elaborazione	Adempimenti LEA								
Intervalli di rag	0%	50%	100%						
Risultato		NO		SI					

Nell'anno 2018 è stata verificata a campione la congruità e la performance organizzativa e clinica della SDO/cartella clinica

Tali verifiche concernenti le cartelle cliniche e le SDO dell'anno 2018 sono state eseguite nel corso dell'anno, in particolare è stato selezionato un campione casuale di queste su un totale di n.14110 Cartelle Cliniche e SDO trasmesse alla regione (30.01.2019), seguendo le linee guida del Programma regionale, i controlli comprendono:

- controlli sulle performance organizzative e cliniche. n.725 pari al 5% delle c.cl. prodotte;
- controlli di congruità n.1450 pari al 10% delle c.cl. prodotte.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

AUTORIZZAZIONE STRUTTURE

4.f.1 Verifica dell'Autorizzazione /Accreditamento strutture sanitarie pubbliche

	Intervalli di	raggiungime	nto dell'o	biettivo			0%		50%		100%	
Presidio ospedaliero	Via Salerno	Policoro	Mt.	Diagno stica x immagi ni – RMN	DGR 3		del	richiest definiti	tamento	D.G auto defi all'a dell l'aco	in attesa della .R. di orizzazione initiva propedeut attivazione 'istruttoria per creditamento vvisorio	ica
Ospedale Distrettuale	Viale del popolo 134	TRICARICO	Mt.	Riabilita zione e RSA	5/5/200		del	richiest definiti accredi provvis	tamento orio	D.G auto defi all'a dell l'aco pro	in attesa della .R. di orizzazione initiva propedeut attivazione 'istruttoria per creditamento vvisorio	ica
U.O. di Ostetricia e Ginecologia	Contrada Chiancalata	Matera	Mt.	Presidio Ospedal iero	Procrea: medical assistita livello	mente		richiest definiti	tamento	D.G auto defi all'a dell l'aco	in attesa della .R. di orizzazione nitiva propedeut attivazione 'istruttoria per creditamento vvisorio	ica
Ospedale "Madonna delle Grazie"	Contrada Chiancalata	Matera	Mt.	Presidio Ospedal iero	14 LR DGR 1 5./07/ 2		del	richiest definiti	tamento	D.G auto defi all'a dell l'aco	in attesa della .R. di orizzazione nitiva propedeut attivazione 'istruttoria per creditamento vvisorio	ica
Struttura	Indirizzo	Comune	Prov.	Attivita ,	prov art.16	redit. visori comr	o ma	Att	ività svolte		Verifica	

Intervalli di raggiungimento dell'obiettivo 0% 50% 100%
Risultato NO SI

L'Azienda sanitaria di Matera, ha inoltrato al Presidente della Giunta regionale, già nel 2016, la domanda per il rilascio dell' autorizzazione definitiva allo svolgimento di attività sanitarie, per le strutture aziendali di seguito riportate, già in possesso di autorizzazione e accreditamento provvisorio (ex art. 16 comma 14 L.R. 28/2000 e smi) così come previsto dall'obiettivo assegnato.



U.O.S.D. Programmazione e Controllo di Gestione – Formazione, ECM e tirocini

Si è concluso, per tutte le strutture su menzionate, l'iter autorizzativo definitivo e la verifica del mantenimento dei requisiti. Si è in attesa delle DGR di autorizzazione definitiva propedeutica all'attivazione dell'istruttoria per l'accreditamento delle strutture sopra menzionate.

Le strutture interessate sono:

- Attività di procreazione medicalmente assistita di I livello, presso la U.O. di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Matera; (nota del 23/12/2016 con prot. n. 20160104488);
- Riabilitazione e RSA presso l'Ospedale distrettuale di Tricarico; (nota del 23/12/2016 con prot. n. 2016 0104491);
- Diagnostica per immagini RMN presso il P.O. di Policoro; (nota del 23/12/2016 con prot. n. 2016 0104498):
- Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie" Matera, (nota del 23/12/2016 con prot. n. 2016 0104484);
- Punto Prelievo di Piazza Firenze (Matera), già autorizzata, in maniera definitiva con D.G.R. n. 1996/2004, è stata inviata autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 1 del DPR n. 14 /1997 e della legge 28 / 2000 e ss.mm.ii. ; (nota del 23/12/2016 con prot. n. 20160104494).

Nel corso dell'anno 2018, sono stati effettuati molteplici incontri, attivati con la collaborazione del Direttore sanitario aziendale, con i responsabili delle macrostrutture (Distretti, ospedali di Matera e di Policoro, con il direttore dell'U.O. attività Tecniche e Gestione del Patrimonio), finalizzati all'acquisizione della necessaria documentazione, alla richiesta di autorizzazione provvisoria e/o definitiva per le attività:

- del Distretto sanitario di Policoro, Distretto sanitario di Nova Siri
- del Centro dialisi dell'ospedale distrettuale di Tinchi;
- l'autorizzazione definitiva per i percorsi di accreditamento di altre strutture sanitarie del P.O. di Matera, e Policoro quali, le UU.OO. di: Patologia Clinica ,Servizio S.I.T., sottoposto a verifica per l'accreditamento da parte dei valutatori regionali, Anatomia Patologica, e Laboratorio di Genetica.